



Associazione di Volontariato Onlus

"IN CAMMINO"

Via Toscanini ang. Via Europa

SEDE LEGALE Via Don Giulio Magni 7
20010 Pogliano Milanese (MI)

E-mail associazioneincammino@gmail.com



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 3 giugno 2019

Presenti: 24; Albusceri M.A., Aliprandi S., Bellissimo B., Caputo R., Carugo A.L., Carugo C., Chiesa A., Ciociola M.L., Colombo A., Colombo R., Foschetti F., Foschetti V., Gaboardi R., Magon F., Nacarlo R., Pagani O., Pastori P., Rampini E., Richini L., Salvato T., Simoncello P., Taini S., Tuttoilmondo M., Varotto E.

Assenti: 10; Airaghi L., Barbieri P., Belloni C., Chiesa O., Diazzi R., Fiscarelli V., Ghezzi P., Marchetti L., Sironi M., Sowala R.

Delegati: 3; Fugazza M., Pravettoni A., Richini F.

- Lettura, discussione nuovo statuto redatto sulla base del Codice Civile e Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche.
- relativo regolamento interno

Approvati entrambi a maggioranza assoluta.

N 3 astenuti.

Fine Assemblea 22:45

Letto, approvato e sottoscritto

La segretaria

La presidente

Barbara Bellissimo

Libera Maria Ciociola



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MILANO
Ufficio territoriale di Legnano

Il presente atto è il¹.....
originale di quello registrato il²¹⁻⁰⁸⁻²⁰¹⁹.....
al n°¹⁶⁵..... serie³.....

Per delega del Direttore provinciale
Vincenzo Gentile
Il Funzionario
Pierangela Arienti

CODICE FISCALE 93517370156 ISCRITTA AL REGISTRO REG. VOL. AL N°2077 SEZ. A



Associazione **"IN CAMMINO"** Volontariato Onlus
Via Toscanini ang. Via Europa
SEDE LEGALE Via Don Giulio Magni 7
20010 Pogliano Milanese (MI)

E-mail associazioneincammino@gmail.com

Modifiche apportate al nuovo statuto dell'Associazione In Cammino ODV, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche:

- art. 1, modifiche riguardanti denominazione e sede
- art. 2, modifica riguardante lo scopo e le finalità ai sensi del D.lgs. 117/2017
- art. 3, modifica riguardante le attività di interesse generale ai sensi del D.lgs. 117/2017
- art. 4, modifica riguardante i destinatari ai sensi del D.lgs. 117/2017
- art. 5, precisazioni sui "Mezzi"
- art. 6, precisazioni su "Ammissione dei soci"
- art. 7, precisazioni su "Soci: diritti e obblighi"
- art. 8, precisazioni su "Perdita della qualifica di socio"
- art. 9, precisazioni su "Organi associativi"
- art. 10, precisazioni su "Assemblea" e modifiche ai sensi del D.lgs. 117/2017
- art. 11, precisazioni e modifiche riguardanti "Consiglio direttivo" ai sensi del D.lgs. 117/2017
- art. 12, precisazioni su "Presidente e Vice Presidente"
- art. 13, precisazione su "Organo di revisione"
- art. 14, modifica riguardante "il Patrimonio" ai sensi del D.lgs. 117/2017
- art. 15, modifica su "Divieto distribuzione di utili" ai sensi del D.lgs. 117/2017
- art. 16, precisazioni su "Risorse economiche"
- art. 18, precisazioni su "Volontari"
- art. 19, precisazioni su "Lavoratori"
- art. 21, modifica riguardante "Scioglimento e devoluzione del patrimonio" ai sensi del D.lgs. 117/2017
- art. 22, precisazioni su "Norma di rinvio"

Pogliano Milanese 3 giugno 2019

Il presente è allegato alatto
registrato il 21/6/2019



Per delega del Direttore provinciale,
Vincenzo Gentile
Il Funzionario
Pierangela Arienti

Libera Maria Crocetta



presente allegato alatto
registrato il 21/8/2013 n. 1865

ASSOCIAZIONE IN CAMMINO ODV

Per delega del Direttore provinciale
Vincenzo Gentile
Il Funzionario
Pierangela Arienti

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

L'Associazione In Cammino Onlus costituita il 15 aprile 1994 con atto notarile del Notaio Artidoro Solaro, registrata all'ufficio delle Entrate di Rho con atto n 657, con c.f.93517370156 si adegua al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche, con la denominazione: "Associazione In Cammino ODV", da ora in avanti denominata "associazione", con sede nel comune di Pogliano Milanese (MI), e con durata illimitata. Potranno essere costituite sedi operative distaccate in relazione alle esigenze di lavoro.

Art. 2 – Scopo e finalità

L'associazione, a struttura democratica, non ha scopo di lucro e persegue nell'ambito territoriale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Scopo dell'associazione è la fraternità umana, e perciò la promozione e il servizio dell'uomo, da perseguire in tutte le forme e secondo tutti i criteri che le circostanze potranno rivelare necessari ed opportuni, con particolare riguardo alle persone maggiormente in difficoltà. L'associazione riconosce nel messaggio evangelico la sua matrice spirituale e culturale. Per questo mantiene rapporti di collaborazione con i responsabili della comunità ecclesiale in cui è inserita ed opera.

Art. 3 - Attività

Per soddisfare le finalità riportate nel precedente articolo, l'associazione si propone di svolgere le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
Nello specifico erogando servizi a titolo gratuito di accompagnamento e trasporto, organizzando attività ludico-ricreative e aiutando altri enti del Terzo Settore nelle proprie iniziative;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
L'associazione potrà organizzare e gestire presso le proprie sedi operative attività riguardanti corsi di pittura, cestinaggio, giardinaggio, cucina, cucito, decorazione, bigiotteria, disegno, computer, musica e teatro. Inoltre l'associazione potrà proporre attività sportive con il supporto delle squadre dell'oratorio del paese, attività ricreative come giochi di società, parole crociate, karaoke e presentazioni su temi di attualità e didattica con la collaborazione di professionisti esterni.
- L'associazione potrà inoltre organizzare gite di carattere: culturale presso città storiche e musei; ricreativo presso parchi naturali, parchi a tema, visione di film al cinema e partite di calcio allo stadio; sensibilizzazione al tema della disabilità; diffusione e promozione della cultura del volontariato attraverso la partecipazione ad eventi dedicati, con banchetto per esporre dépliant e lavoretti realizzati in associazione.

Art. 4 - Destinatari

Le attività di cui all'art. 2 e 3, sono svolte dall'associazione prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, in modo personale, spontaneo e gratuito.

Art. 5 - Mezzi

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini. L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

Art. 6 – Ammissione Soci

Chiunque lo desidera può entrare a far parte dell'associazione, purché ne condivida lo spirito e le finalità, e si impegni a perseguire l'uno e le altre a norma di questo statuto e secondo le direttive impartite dall'assemblea e dal consiglio direttivo e partecipando attivamente, nella misura delle sue possibilità, alle attività dell'associazione.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Presidente una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Successivamente il Presidente porterà la domanda al giudizio del Consiglio Direttivo, il quale la delibererà a maggioranza assoluta, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati, i quali entro 60 giorni dalla suddetta comunicazione possono fare ricorso all'assemblea dei soci.

Art. 7 – Soci: diritti e obblighi

Tutti i soci, le persone accolte e chiunque altro intenda collaborare con l'associazione, si impegneranno a ciò a titolo di volontariato assolutamente gratuito.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 8 del presente statuto.

I soci hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste da regolamento interno;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare alle iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- partecipare alle attività sociali secondo la misura delle loro capacità e delle loro possibilità;
- apportare il proprio contributo alle attività di servizio promosse dall'associazione;
- condividere le esperienze di accoglienza e di convivenza che siano loro proposte;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;

- essere rimborsati esclusivamente dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- frequentare i corsi e i tirocini di formazione previsti dai responsabili dell'associazione.

I soci hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e il regolamento interno dell'associazione;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'assemblea.

Art. 8 – Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di socio si perde per morte, recesso o esclusione.

Ogni socio può recedere in qualsiasi momento dall'associazione, mediante comunicazione scritta al Presidente. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

Il socio che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, nel regolamento interno e nelle deliberazioni degli organi associativi, non rispetta gli impegni associativi, oppure arreca danni materiali o morali e che dissenta dagli scopi e dallo spirito dell'associazione può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione del Consiglio Direttivo.

Contro la decisione del Consiglio Direttivo il socio potrà presentare ricorso, tramite il Presidente e in forma scritta, all'Assemblea. Questa deciderà a maggioranza assoluta dei votanti.

I soci esclusi o dimissionari non hanno alcun diritto ad ottenere dall'associazione la restituzione delle quote associative versate, né qualsivoglia compenso per la collaborazione ed i servizi prestati.

Art. 9 – Organi Associativi

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vice Presidente
- Organo di revisione

Tutte le cariche sociali sono elettive. Sia che siano soci, sia che non lo siano, gli eletti presteranno la loro opera in favore dell'associazione a puro titolo di volontariato, assolutamente gratuito.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

La durata di tutte le cariche sociali è fissata in tre anni rinnovabili.

Art. 10 - Assemblea

L'assemblea è composta dai soci. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Le deleghe sono ammesse nel numero di una per persona.

La convocazione dell'assemblea avviene mediante comunicazione scritta contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, P.E.C., e-mail previamente indicata dai soci o altri mezzi elettronici.

L'assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Essa può essere convocata anche su richiesta del Consiglio Direttivo o di un terzo dei soci.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno dei soci, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o in delega.

Le deliberazioni sono valide quando ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e dell'organo di revisione;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- discute le linee programmatiche dell'attività dell'associazione, nel rispetto delle sue finalità, e le approva;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- delibera lo scioglimento;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 11 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di consiglieri, compreso tra 4 e 6, nominati dall'assemblea per la durata di 3 anni rinnovabili.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- nomina il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- esegue le deliberazioni dell'assemblea;
- assume tutti i provvedimenti di carattere ordinario e straordinario che le necessità della vita dell'associazione richiedono;
- amministra attraverso il Presidente in carica il patrimonio dell'associazione;
- assicura il buon funzionamento di tutte le attività in corso;
- elegge il Presidente ed il Vice Presidente;
- delibera l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- determina l'ammontare delle quote associative;
- gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art 13 e dall'art. 87 del D. Lgs. 117/2017.

Per la validità delle delibere è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 12 – Presidente e Vice Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione, nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio, e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. E' compito del Presidente:

- convocare e presiedere l'assemblea ed il Consiglio Direttivo
- eseguire le delibere del Consiglio Direttivo e dell'assemblea

- amministrare per conto del Consiglio Direttivo il patrimonio dell'associazione ed è perciò legittimato a compiere in nome proprio, nella sua qualità di Presidente dell'associazione, tutti gli atti di amministrazione sia ordinaria che straordinaria
- rilasciare quietanze di pagamento

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. In caso di assenza o di impedimento può delegare per l'amministrazione ordinaria il Vice Presidente. Il Presidente ha diritto di doppio voto in caso di parità nelle votazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 13 – Organo di revisione

L'organo di revisione è formato da un membro eletto dall'assemblea, anche tra persone estranee all'associazione e svolge la funzione di controllo e revisione dei conti.

Art. 14 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dalle quote associative
- dagli acquisti effettuati, di immobili e di mobili
- dai proventi delle iniziative proprie e dell'associazione
- da eventuali contributi di enti pubblici e privati
- da eventuali donazioni e lasciti testamentari.

Il patrimonio dell'associazione, (comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata) è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 15 – Divieto di distribuzione degli utili

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 co.2 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 16 – Risorse economiche

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali: quote associative, contributi pubblici e privati, attività di interesse generale.

Qualunque entrata sarà impiegata nella gestione dei centri e delle comunità di accoglienza e di tutte le iniziative di formazione e di servizio dell'associazione.

Art. 17 - Bilancio

Sarà cura del Presidente e del Consiglio Direttivo predisporre il bilancio annuale, sia preventivo che consuntivo, delle attività dell'associazione.

Il bilancio sarà presentato ogni anno dal Presidente all'assemblea dell'associazione, insieme con la relazione sulle attività annuali, alla conclusione di ogni anno sociale, che andrà dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Nel bilancio saranno indicate tutte le fonti di finanziamento delle attività dell'associazione, nonché tutti i contributi ed i lasciti di cui essa avesse beneficiato.

Per l'approvazione sia del bilancio che della relazione da parte dell'assemblea è richiesta la maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 18 - Volontari

L'associazione si avvale di volontari per realizzare le attività. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, la loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

I volontari sono assicurati contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 19 - Lavoratori

L'associazione si potrà avvalere della collaborazione di eventuali operatori professionali retribuiti in conformità alle leggi nazionali e regionali che regolamentano l'attività del volontariato, e precisamente soltanto nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o alla qualificazione e specializzazione delle attività di servizio svolte.

Art. 20 – Modifiche statutarie

Le modifiche dello Statuto potranno essere fatte su delibera dell'assemblea con i voti validi di almeno tre quarti dei soci.

Art. 21 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'associazione può essere deliberato dall'assemblea con almeno i tre quarti dei voti degli iscritti nel Libro Soci.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'ufficio regionale del RUNTS di cui all'art 45, co. 1 del D. Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del terzo settore individuato dall'assemblea che nomina il liquidatore o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia sociale a norma dell'art. 9 co. 1 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 22 – Norma di rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche, in quanto compatibile, dal Codice Civile.



Associazione "**IN CAMMINO**" Volontariato Onlus

Via Toscanini ang. Via Europa

SEDE LEGALE Via Don Giulio Magni 7

20010 Pogliano Milanese (MI)

E-mail associazioneincammino@gmail.com

REGOLAMENTO INTERNO

1. Essere volontario nell'associazione non significa solo iscriversi o partecipare a gite e feste, ma significa anche relazionarsi con ragazzi e volontari ed aiutare in tutte le attività svolte.
2. I volontari vengono suddivisi in:
 - **Soci:** coloro che si assumono il compito, nei limiti delle proprie possibilità, di partecipare personalmente alle attività dell'associazione garantendo la presenza per almeno 1/3 dei giorni di apertura in un anno sociale, oltre al pagamento della quota annuale.
I soci hanno il diritto e il dovere di partecipare all'Assemblea dell'associazione. I soci hanno diritto ad esaminare i libri sociali previa richiesta rivolta al Presidente.
 - **Simpatizzanti:** coloro che occasionalmente partecipano alla vita dell'associazione, non pagano la quota annuale.
I simpatizzanti non possono partecipare all'Assemblea dell'associazione.
3. Il volontario opera per il benessere, la dignità e il rispetto dei ragazzi.
4. Il volontario stringe rapporti non solo con i ragazzi ma anche con la relativa famiglia di riferimento.
5. I casi particolari vengono vagliati dal Consiglio Direttivo.
6. Il volontario è vincolato dall'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che viene a conoscenza.
7. Il volontario mette a disposizione una parte del proprio tempo negli orari e nei giorni di apertura dell'associazione, portando in modo gratuito e senza fini di lucro le proprie capacità morali e creative.
8. Il volontario ha il dovere di partecipare all'assemblea per portare le proprie idee, le proprie opinioni sui problemi dell'associazione, confrontandosi con altri volontari, per poter lavorare in armonia e in un clima tranquillo.
9. Il volontario deve essere rispettato, apprezzato e stimolato ma deve essere altrettanto serio, affidabile e responsabile e mantenere gli impegni presi.
10. Il volontario deve assolvere al compito e al ruolo di "responsabile" assegnatogli in Assemblea.
11. Il volontario è tenuto ad avvisare preventivamente il Consiglio Direttivo della sua assenza.





Associazione "**IN CAMMINO**" Volontariato Onlus
Via Toscanini ang. Via Europa
SEDE LEGALE Via Don Giulio Magni 7
20010 Pogliano Milanese (MI)

E-mail associazioneincammino@gmail.com

12. I volontari più esperti devono apprezzare e responsabilizzare i nuovi volontari, insegnando loro i comportamenti più adatti da adottare nei confronti dei ragazzi
13. Il volontario può essere escluso dall'associazione per seri motivi, tra i quali danno morale o materiale arrecato all'associazione; inosservanza delle disposizioni dello Statuto, del suddetto Regolamento Interno e delle deliberazioni degli organi sociali; disapprovazione nei confronti dello spirito e degli scopi dell'associazione e inadempienza agli impegni associativi.
14. Gli avvisi vengono distribuiti in sede e mandati in forma elettronica e una copia va in bacheca come il verbale di assemblea.

Pogliano Milanese 3 Giugno 2019

